

Provincia di PADOVA

ODICINAL E

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 116 del 07-03-2023

Ufficio: PERSONALE

Oggetto: INDENNITA' DI REPERIBILITA' ANNO 2023. IMPEGNO PROVVISORIO NELLE MORE DELLA DEFINIZIONE DEL NUOVO CCDI.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 13/09/2021 con la quale è stato approvato il DUP 2022-2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28.09.2022 di approvazione del D.U.P. 2023-2025;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 21/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 30/12/2021,
- il Piano delle performance approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 31/1/2022;
- il PTPCT approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 14/4/2022, nelle more dell'approvazione dei nuovi obiettivi;
- il Decreto Sindacale n. 26 del 02/12/2022 di conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale dell'Area economico-Finanziaria;

VISTA la bozza dello schema di bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 23/02/2023;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, recante il "Differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali";

APPURATO che, nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 29/12/2022 serie generale, è stata pubblicata la Legge 29/12/2022 n.197 che, all'art. 1 - comma 775, prevede un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 30/04/2023;

All 140 de 107 00 0000



Provincia di PADOVA

DATO ATTO che il Comune di Monselice, nell'attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023, sta operando in regime di "esercizio provvisorio" così come disciplinato dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

APPURATO che la gestione dell'esercizio provvisorio 2023 ha luogo sulla scorta degli stanziamenti finanziari contenuti nella programmazione pluriennale 2022/ 2024;

EVIDENZIATO che nel corso dell'esercizio provvisorio, ai sensi dell' art. 163 del D.Lgs. 267/2000, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO che, nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento ma è consentito unicamente l'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art 24 - Reperibilità del CCNL del 21 maggio 2018 che recita

- 1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 67.
 - Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.
- 2. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.
- 3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.
- 4. In sede di contrattazione integrativa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, è possibile elevare il limite di cui al comma 3 nonché la misura dell'indennità di cui al comma 1, fino ad un massimo di € 13,00.
- 5. L'indennità di reperibilità di cui ai commi 1 e 4 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non 32 inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. Nella settimana in cui fruisce del riposo compensativo, il
 - lavoratore è tenuto a rendere completamente l'orario ordinario di lavoro previsto. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.
- 6. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art.38, comma 7, e dell'art.38- bis, del CCNL del 14.9.2000 o con equivalente



Provincia di PADOVA

recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.

7. La disciplina del comma 6 non trova applicazione nell'ipotesi di chiamata del lavoratore in reperibilità cadente nella giornata del riposo settimanale, secondo il turno assegnato; per tale ipotesi trova applicazione, invece, la disciplina di cui all'art.24, comma 1, del CCNL del 14.9.2000.

PRESO ATTO della sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - parte economica 2022 in data 16/12/2022;

VISTA la determinazione 682 del 12-09-2022 ad oggetto "Costituzione fondo personale non dirigente anno 2022" con la quale si é proceduto alla determinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2022 con l'allegata certificazione del Collegio dei Revisori - verbale n. 45 del 19/09/2022;

DATO ATTO che ai sensi dell' art. 7 del CCNL 2019-2021 siglato in data 16/11/2022 la materia della reperibilità è oggetto di Contrattazione collettiva integrativa;

RITENUTO di operare in regime di ultrattività nelle more della definizione della nuova contrattazione decentrata integrtiva dell'Ente per la quale è stato avviato il tavolo di lavoro come da invito del Segretario Generale prot.n. 0009302 del 03-03-2023;

CONSIDERATO che, anche per l'anno 2023 viene richiesto al personale esterno/operai di effettuare il servizio di turnazione;

RITENUTO procedere alla remunerazione del servizio in parola con l'assunzione provvisoria e presunta dell'impegno di spesa pari ad € 13.000,00, come quantificata nel precedente accordo economico autorizzato alla sottoscrizione con delibera di Giunta Comunae n. 213/2022;

DATO ATTOatto che è stato svolto con esito positivo il controllo di regolarità amministrativa così previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e art. 8 del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23/01/2013";

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il D.L.vo n. 267/2000 e lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VERIFICATO che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art.7 del D.P.R. n.62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o incompatibilità del sottoscritto all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che il procedimento istruttorio di cui alla presente determinazione è stato condiviso con l'istruttore del settore di competenza, il cui nominativo è registrato nel gestionale informatico in uso, il quale ha predisposto la proposta di determinazione in oggetto (misura del vigente piano comunale di prevenzione della corruzione);

CON i poteri derivati dalle Leggi e dallo Statuto Comunale;

All and the decision of four five at the first Distriction of Atomic Property and Atom



Provincia di PADOVA

determina

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di impegnare provvisoriamente per l'istituto della turnazione la spesa massima pari ad € 13.000,00 con imputazione al capitolo 116, cod m.1-p.10-t.1 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, annualità 2023 previsto per "Fondo per l'efficienza dei servizi e la produttività";
- 3) di dare atto che gli oneri riflessi e l'irap trovano copertura negli appositi capitoli di bilancio;
- 4) di dare atto che la spesa è finanziata con fondi propri (entrate correnti);
- 5) di dare atto che, ai sensi del comma 8, dell'art. 183, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'mpegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
- 6) di dare atto che il servizio di pronto intervento viene articolato per 6 giorni al mese con l'esclusione dell'orario ordinario;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento ha validità fino a diverse disposizioni consequenziali a modifiche degli assetti organizzativi gestionali nelle moren della sottoscrizione della nuova preintesa
- 8) di dare atto inoltre che la presente determinazione:
- viene trasmessa agli uffici finanziari dell'ente per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- va pubblicata all'albo pretorio on-line dell'nte, ex art.32 L.n. 69/2009, per 15 giorni e verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni.
- 9) di trasmettere la presente determinazione alle organizzazioni sindacali e RSU, al Collegio dei Revisori, Ufficio Personale, ai sig.ri Dirigenti/Comandante Polizia Locale e al Segretario Generale in qualità di rappresentante parte pubblica della delegazione trattante;
- 10) di attestare l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria (se previsto)



Provincia di PADOVA

- Allegati indicati nel testo (se previsti)

Il Dirigente Montin Maurizio

Documento informatico firmato digitalmente al sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i:e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.